



Comune di Siena

**Verbale di deliberazione  
della Giunta Comunale**

**del 26/11/2014 N° 461**

**OGGETTO: PALIO DEL 16 AGOSTO 2014 - PROCEDIMENTO A CARICO DELLA CONTRADA DEL  
LEOCORNO**

<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>VALENTINI BRUNO</b>	X	
<b>MANCUSO FULVIO</b>	X	
<b>FERRETTI ANNA</b>	X	
<b>PALLAI SONIA</b>	X	
<b>TARQUINI TIZIANA</b>	X	
<b>BALANI MAURO</b>	X	
<b>MAGGI STEFANO</b>	X	
<b>MAZZINI PAOLO</b>		X
<b>TAFANI LEONARDO</b>	X	
<b>VEDOVELLI MASSIMO</b>	X	

Presidente della seduta:  
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno  
Dott.ssa Cateni Lorella

**OGGETTO: PALIO DEL 16 AGOSTO 2014 - PROCEDIMENTO A CARICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che con atto n. 114, prot. n. 68148 del 14 novembre 2014 l'Assessore Delegato ebbe a formulare le proposte di addebito da contestare alla Contrada del Leocorno, rilevate in occasione del Palio 16 agosto 2014 che integralmente si trascrivono:

*"Prot. n. 68148*

*Ord. n. 114*

*Palio del 16 agosto 2014 - Procedimento a carico della Contrada del Leocorno - Determinazioni.*

**L'ASSESSORE DELEGATO**

*Premesso che la Relazione dei Deputati della Festa, riferendosi ai momenti relativi all'immediato dopo corsa del Palio, così recita:*

- *"[...] Contemporaneamente il fantino del Leocorno esce a cavallo dalla Piazza da Via del Porrione, accompagnato dal proprio Barbaresco. [...]"*;
- *"[...] Nel dopo Palio i Deputati e gli Ispettori raggiungono la postazione della Pubblica Assistenza alla Cappella dove già si trovano, oltre al Sig. Sindaco, il Comandante dei Vigili Urbani e i Dirigenti della Contrada del Leocorno. Nell'occasione viene riferito dal Presidente dell'Associazione di un'aggressione subita da due volontari posizionati a San Martino ad opera di una persona al seguito della Contrada del Leocorno. I Dirigenti, pur non essendo a conoscenza dei dettagli dell'accaduto, porgono sentite scuse ed esprimono rincrescimento, assicurando che, assunte le opportune informazioni, prenderanno le misure del caso [...]"*

*Premesso inoltre che anche la relazione degli Ispettori di Pista evidenzia che:*

- *"[...] contemporaneamente il fantino del Leocorno è uscito da Via del Porrione a cavallo, portato per le briglie dal Barbaresco. [...]"*
- *"[...] Successivamente insieme al Sindaco, ai Deputati della Festa, ai Giudici della Vincita, al Comandante dei Vigili Urbani e ai Carabinieri presenti davanti alla Cappella, venivamo informati dal Presidente della Pubblica Assistenza di un'aggressione subita da due volontari da parte di un uomo descritto come Contradaio del Leocorno all'uscita di Piazza della Contrada del Leocorno [...]"*

*Vista la nota presentata dalla Contrada del Leocorno, allegata alla Relazione dei Deputati della Festa;*

*Dato atto che l'Ente Contrada, ai sensi dell'art.101, 2° comma, "E' altresì responsabile del contegno [...] dei propri contradaiooli quando sia stato tale da provocare incidenti o tumulti o da turbare il regolare svolgimento delle prove o del Palio, nonché di ogni atto o fatto che sia idoneo ad arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della celebrazione in qualunque suo momento, [...]"*;

*Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art.101, 3° comma, "L'Assessore Delegato potrà tenere conto, ai fini della graduazione delle punizioni, del comportamento dei dirigenti che hanno la responsabilità della Contrada secondo quanto stabilito dal presente Regolamento"*;

*Ritenuto il comportamento del barbaresco della Contrada del Leocorno non appropriato alle modalità con le quali il cavallo deve essere condotto tra le persone e pericoloso soprattutto nell'immediato dopo corsa, quando è necessario assicurare il deflusso dalla Piazza evitando comportamenti concitati ed eccessivamente irruenti;*

*Visti:*

- *il 2° comma dell'art. 54 del Regolamento del Palio "Il cavallo deve essere condotto dal solo Barberesco [...], il quale disciplina il momento dell'entrata in Piazza del cavallo e pertanto ricorrendo le condizioni ne disciplina per analogia anche l'uscita;*
- *il 1° comma dell'art. 69 circa la funzione e il posizionamento nella Piazza delle squadre delle Associazioni di assistenza;*

*Visti gli artt. 97, 98, 101 e 103, 3° comma, del Regolamento del Palio;*

### **PROPONE**

- *di sanzionare la Contrada del Leocorno con la punizione di una "Censura", per avere il proprio barbaresco fatto uscire il cavallo da Piazza senza fare scendere il fantino, sulla base di quanto previsto dagli artt. 97 e 101, 2° comma del regolamento per il Palio;*
- *di sanzionare la Contrada del Leocorno con la punizione di una "Deplorazione", per avere un proprio contradaio all'uscita da Piazza della Contrada aggredito due volontari della Pubblica Assistenza, sulla base di quanto previsto dagli artt. 97 e 101, 2° comma del regolamento per il Palio;*
- *di notificare, come previsto dall'art. 98, 2° comma, la presente proposta di sanzione alla Contrada del Leocorno, assegnando, così come previsto dal 3° comma dell'art. 98, 10 (dieci) giorni di tempo per presentare alla Giunta Comunale le proprie memorie difensive."*

Dato atto che tali proposte di sanzioni sono state notificate alla Contrada del Leocorno in data 14 novembre 2014;

Preso atto che la Contrada del Leocorno ha ritenuto di presentare delle proprie memorie difensive in relazione al suddetto atto in data 24 novembre 2014;

Considerato che con le suddette memorie difensive la Contrada del Leocorno nulla ha rilevato in relazione alla punizione della "censura" per avere il proprio barbaresco fatto uscire il proprio cavallo da Piazza senza far scendere il fantino;

Rilevato, invece, che relativamente alla punizione della "deplorazione" per avere un proprio contradaio all'uscita di Piazza della Contrada aggredito due volontari della Pubblica Assistenza, la Contrada del Leocorno precisa che:

- né i Deputati della Festa né gli Ispettori della Pista hanno assistito all'accaduto, ma per loro stessa ammissione ne sono stati informati per il tramite del Presidente della Pubblica Assistenza che riferiva di un fatto al medesimo a sua volta riportato;
- nella Relazione dei Deputati della Festa e degli Ispettori della Pista si riferisce solo che lo stesso era "persona al seguito della Contrada del Leocorno" oppure "uomo descritto come contradaio del Leocorno", senza fornire alcun elemento che provasse l'effettiva e conclamata appartenenza di tale persona alla Contrada del Leocorno;
- su tale episodio la Contrada, già in data 21.8.2014, con propria memoria evidenziava, attraverso filmato, che l'uscita di Piazza della Contrada del Leocorno e di alcuni contradaioi

- da Via del Porrione è avvenuta in maniera ordinata, sotto la sorveglianza della Dirigenza e senza travolgere o aggredire alcuno, né tanto meno i volontari della Pubblica Assistenza;
- il comportamento della Contrada nell'immediato dopo corsa è stato improntato alla tutela della Festa, in quanto l'uscita dei monturati e dei contradaioli da Via del Porrione ha impedito il crearsi di assembramenti, visto la contemporanea presenza, all'imbocco di Via Rinaldini, della cavallo della Contrada Priora della Civetta, circondato dal suo popolo, fatto questo che impediva un regolare deflusso dalla Piazza;
  - l'analisi del filmato evidenzia che nessuna aggressione sia stata posta in essere da contradaioli del Leocorno e che quindi l'episodio contestato è probabilmente accaduto in un momento successivo a quello dell'uscita di Piazza della Contrada e quindi sicuramente il comportamento di un singolo, seppur deprecabile, non può essere imputato alla Contrada e/o a questa collegato;
  - la Contrada, nel ribadire il proprio rammarico nei confronti dei volontari della Pubblica Assistenza, a cui certamente riconoscono un importante ruolo a tutela della Festa, non ritiene che vi siano elementi tali che possono ricondurre l'aggressione di che trattasi ad un soggetto assertivamente appartenente e/o al seguito della Contrada;
  - "quanto riferito" non può, a giudizio della Contrada, essere elemento discriminante per consentire all'Assessore Delegato di proporre una sanzione nei confronti di una Contrada per responsabilità oggettiva;

Considerato che in relazione alla punizione della censura la Contrada non presenta memorie e quindi accetta la punizione proposta dall'Assessore Delegato;

Considerato, altresì, relativamente a quanto osservato dalla Contrada del Leocorno sulla proposta di sanzione di cui al 2° comma della suddetta ordinanza che:

- la relazione dei Deputati della Festa e degli Ispettori della Pista e allegati evidenziano in modo significativo e convincente gli elementi per la valutazione dell'accaduto;
- la Contrada non disconosce che il fatto sia avvenuto, e lo connota come deprecabile, proponendo invece un distinguo fra ciò che direttamente viene visto da Deputati e/o Ispettori, rispetto a fatti diversi di cui siano semplicemente informati da altre fonti;
- già nella memoria del 21.8.2014, allegata alla relazione dei Deputati della Festa, la Contrada non disconosce il fatto in sé ed esterna la solidarietà di tutta la Contrada alla Pubblica Assistenza, soggetto che contribuisce in modo determinante nell'ambito della nostra Festa, riservandosi di valutare la responsabilità dei singoli a tutela della propria immagine;

Ritenuto, pertanto, di fare proprie le considerazioni esposte dall'Assessore Delegato con l'ordinanza n. 114/2014, confermando le sanzioni proposte;

Visti gli art. 97 e 98 del Regolamento per il Palio;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, primo comma del d.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del d.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con votazione unanime;

## **DELIBERA**

1. di sanzionare la Contrada del Leocorno con la punizione di una “**Censura**”, per avere il proprio barbaresco fatto uscire il cavallo da Piazza senza fare scendere il fantino, sulla base di quanto previsto dagli artt. 97 e 101, 2° comma del regolamento per il Palio, facendo proprie le motivazioni di cui all’ordinanza n. 114/2014 dell’Assessore Delegato;
2. di sanzionare la Contrada del Leocorno con la punizione di una “**Deplorazione**”, per avere un proprio contradaiolo all'uscita da Piazza della Contrada aggredito due volontari della Pubblica Assistenza, sulla base di quanto previsto dagli artt. 97 e 101, 2° comma del regolamento per il Palio, facendo proprie le motivazioni di cui all’ordinanza n. 114/2014 dell’Assessore Delegato;
3. di notificare la presente deliberazione alla Contrada del Leocorno, ai sensi dell’art. 98 del Regolamento per il Palio;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Cateni Lorella

IL SINDACO  
Dott. Valentini Bruno

---